



13° DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Domenica 30 giugno 2024 - Anno B

CANTI per la CELEBRAZIONE

SANTA CHIESA DI DIO

Santa Chiesa di Dio, che cammini nel tempo, il Signore ti guida, Egli è sempre con te.

Cristo vive nel cielo nella gloria dei Santi; Cristo vive nell'uomo e cammina con noi per le strade del mondo verso l'eternità.

Salga in cielo la lode al Signore del mondo; scenda in terra l'amore, regni la carità.

Per la pace del mondo invociamo il Signore, per chi soffre e muore invociamo pietà.

Alla Vergine santa eleviamo la lode: è la Madre di Dio, che ci dona Gesù.

Gloria al Padre che crea, gloria al Figlio che salva; allo Spirito Santo, fonte di carità.

SIGNORE DELLE CIME

Dio del cielo, Signore delle cime un nostro amico hai chiesto alla montagna. Ma Ti preghiamo, ma Ti preghiamo: su nel Paradiso, su nel Paradiso lascialo andare per le Tue montagne.

Santa Maria, Signora della neve, copri col bianco, soffice mantello il nostro amico, il nostro fratello. Su nel Paradiso, su nel Paradiso lascialo andare per le sue Montagne.

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Il tuo popolo in cammino cerca in Te la guida; sulla strada verso il Regno sei sostegno col tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore!

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si svilisce, la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta e sveglia in noi l'ardore di seguirti. Se la gioia cede il passo alla stanchezza, la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita. Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore. Se il donarsi come te richiede fede, nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte del gesto coraggioso di chi annuncia. Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo, il tuo fuoco le rivela la missione.

INNO AL CREATORE

Tu che gli astri intorno movi, per le azzurre vie del cielo, Tu che guidi e che rinnovi l'onde al mar ed al ruscel, Tu che il verde doni al prato e lo smalto doni ai fiori, Tu che il campo fai beato delle messi, o buon Signor:

Sul mio labbro poni il canto della lode e dell'amore ti sia grato un pensier santo, un omaggio d'umil cor; co' tuoi lumi e tuoi consigli, Tu ne addita il buon sentiero; sempre a noi che siamo tuoi figli, splenda vivo il sol del ver!

CHRISTUS VINCIT

Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat.

Francisco Summo Pontifici et universáli patri pax, vita et salus perpétua.

Renato Reverendíssimo Episcopo et univérso clero ac pópulo ei commísso pax, vita et salus perpétua.

Témpora bona véniant, pax Christi véniat, regnum Christi véniat.

O MARIA SANTISSIMA

O Maria santissima, dolce madre di Gesù, stendi il tuo manto sopra la terra, rendi sicuro il cammino quaggiù.

Ave, ave, Maria! (2 v.)

O Maria purissima, sei l'eletta del Signor. Salva i tuoi figli, portali al cielo, sorreggi tu la speranza nei cuor.

BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

**Benedetto sei Tu, Signor!
Benedetto sei Tu, Signor!**

TUTTA LA TERRA

Tutta la terra canti a Dio, lodi la sua maestà. Canti la gloria del suo nome: grande, sublime santità! Dicano tutte le nazioni: non c'è nessuno uguale a te! Sono stupendi i tuoi prodigi, dell'universo tu sei re!

Tu solo compi meraviglie con l'infinita tua virtù. Guidi il tuo popolo redento dalla sua triste schiavitù. Sì, tu lo provi con il fuoco e vagli la sua fedeltà: ma esso sa di respirare nella tua immensa carità.

Sii benedetto, eterno Dio, non mi respingere da te. Tendi l'orecchio alla mia voce, venga la grazia e resti in me. Sempre ti voglio celebrare, fin che respiro mi darai. Nella dimora dei tuoi santi spero che tu mi accoglierai.

A TE NOSTRO PADRE

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

A te, nostro Padre e nostro Signor, pane e vino oggi noi ti offriam sull'altar.

Grano, diverrai vivo pane del cielo, cibo per nutrire l'anima fedel.

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo, fonte che disseta l'arsura del cuor.

Salga fino a te, e a te sia gradita l'ostia che t'offriamo in tutta umiltà.

RESTA CON NOI SIGNORE LA SERA

Resta con noi, Signore, la sera. Resta con noi che avremo la pace.

Resta con noi, non ci lasciar, la notte mai più scenderà. Resta con noi, non ci lasciar, per le vie del mondo, Signor.

Ti porteremo ai nostri fratelli. Ti porteremo lungo le strade.

Voglio donarti queste mie mani. Voglio donarti questo mio cuore.

ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì in Cielo, patria mia, andrò a veder Maria mia gioia e mio amor.

Al ciel, al ciel, al ciel andrò a vederla un dì. Al ciel, al ciel, al ciel andrò a vederla un dì.

Andrò a vederla un dì: è il grido di speranza, che infondemi costanza nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì lasciando questo esilio; le poserò qual figlio il capo sopra il cuor.

Andrò a vederla un dì! Andrò a levar miei canti cogli Angeli e coi Santi per corteggiarla ognor.

Andrò a vederla un dì; le andrò vicino al trono per ottenere in dono un serto di splendor.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Sap 1,13-15;2,23-24)

Per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.

Dal libro della Sapienza

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale. Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale (dal Salmo 29)



Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Seconda Lettura (2Cor 8,7.9.13-15)

La vostra abbondanza supplisca all'indigenza dei fratelli poveri.

Dalla seconda lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa. Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste

ricchi per mezzo della sua povertà. Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Cf 2Tm 1,10)

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia.

Vangelo (Mc 5,21-43)

*Fanciulla, io ti dico: Alzati!
Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. *Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua*

figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare. Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Invochiamo Dio nostro Padre, perché i frutti della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte si

estendano all'umanità intera. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Signore Gesù, ti ringraziamo per la possibilità che sempre ci doni di entrare in comunione con Te. Guariscici nelle nostre malattie, consolaci nelle nostre affezioni e donaci la Speranza nel futuro. Preghiamo.

2. O Padre, il lavoro, in molte situazioni, continua ad essere il luogo dello sfruttamento della disperazione delle persone. Aiutaci a contrastare l'ingiustizia costruendo ambienti dove la dignità umana ha il primo posto. Preghiamo.

3. O Santa Trinità, oggi i nostri gruppi Alpini sono in festa, ma nella quotidianità, con spirito di gratuità, svolgono un prezioso servizio per il bene di tutti. Sostienili e conserva il loro entusiasmo e la loro passione. Preghiamo.

4. O Santo Spirito, le nostre Comunità sono impegnate nel preparare le attività estive per bambini e ragazzi. Dona entusiasmo e gioia per testimoniare il tuo amore e accompagna il cammino di bambini, giovani e adulti. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Padre, che nel tuo Figlio povero e crocifisso ci fai ricchi del dono della tua stessa vita, rinvigorisci la nostra fede, perché nell'incontro con lui sperimentiamo ogni giorno la sua vivificante potenza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Dopo la Comunione

Il santo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto, o Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangono per sempre. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**